

fiata la psiche di quei signori? Poiché il lettore sa, se lo sa, che la psiche dei rappresentanti del popolo è sempre assai oscura, come è spesso oscura e torbida la psiche di un omicida, di un anarchico che uccida con intendimento politico.

Demostene, il più grande oratore dell'antichità, superiore a Cicerone per la potenza e la concitazione del pensiero e della parola, Demostene, al dire degli storici, fu sospettato di aver conosciuto lo splendore dei talenti di Filippo il Macedone; dico, solo conosciuto, poiché l'accusa è vaga e, chissà, forse sorta sulla lingua viperina di Eschine che i talenti di Filippo conosceva perfettamente..... Cicerone invece pare sia stato onesto, pur non dimenticando che durante i torbidi della guerra civile, una mano pietosa, cesariana certo, lo sollevò dalla grave mora di una somma enorme di debiti.....

Non parliamo dei titani della Rivoluzione Francese, che, salvo i Girondini e Robespierre, tutti più o meno tesero la mano alla pioggia aurea scendente dalle manine candide e profumate dell'infelicissima e credula Maria Antonietta.... E saltiamo pietosamente a piè pari le *dicerie* italiche al tempo di una banca romanamente famosa, perchè l'enumerazione dei piccoli uomini velati da omeriche se non altrettanto eroiche nubi protettrici, non si potrebbe contenere in queste colonne.... E' pur vero che dai grandi del tempo vetusto ai minuscoli dei nostri giorni, la scesa è vertiginosa e desolante di miseria intellettuale e morale; ma la correttezza politica è forse identica, o proporzionalmente minore in ragione della statura nana dei sullodati rappresentanti del popolo.

Modificherà quindi la psiche dei nostri onorevoli?

Settemila lire! — dirà ciascuno di loro: miseria! un gran popolo deve pagare con settemila lire l'opera enciclopedica di un deputato? popolo pezzente! che cosa sono settemila lire confrontate per esempio con l'appannaggio di un re o di un principe? popolo pezzente! non sa che noi curando meglio i nostri affari, lo salviamo dallo straniero e dal fallimento? peggio per lui se non comprende che noi meritiamo centinaia di migliaia di lire! e così se lui non ci paga, con tacito accordo, continueremo a pensar noi ai nostri interessi!

Argow.

### Trasmissibilità della tubercolosi umana NEGLI ANIMALI

Il *Karlinski* già da tempo aveva dimostrato che il bacillo tubercolare proveniente dall'uomo era trasmissibile ai bovini ed ivi poteva determinare processi tubercolari locali e generali, i quali non si potevano contraddistinguere da quelli provocati dal bacillo della tubercolosi bovina. Recentemente il medesimo autore (*Zeitschrift f. Tiermedizin Bd. 8*) comunica di aver ottenuto la tubercolosi generalizzata sulla capra bosniaca

nella quale non venne mai constatata la tubercolosi bovina spontanea, mediante inoculazione con materiale proveniente dall'uomo. Venne pure dal medesimo autore riscontrato il passaggio dei bacilli tubercolari nel latte senza alterazioni visibili della mammella, come pure la tubercolizzazione alimentare dei capretti in allattamento.

E questa del *Karlinski* un'altra brillante conferma dell'unicismo del bacillo della tubercolosi, tanto validamente propugnato dalla scuola del prof. Maragliano, subito dopo la esposizione della teoria del dualismo emessa e sostenuta dal Koch.

### " A la Lanterne ! "

—•••—

Allor che notte la città fè muta e stese un velo di mistero e d'ombra, io salgo al borgo dove più minuta e folta gente le casette ingombra.

Risuona il passo lungo le stradette silenti, lungo l'alto muro muto del vecchio Forte che a difesa stette del borgo, un tempo, da plebei temuto.

Il fioco lume d'un lampione appeso al muro, par che palpitando accenni..... M'accosto; ei dice: con quest'occhio acceso io veglio al borgo come ai di solenni;

io son lo spirito del colosso spento che in sè il delitto e la miseria aduna; e quando batter mezzanotte sento e il borgo tace sotto l'alta luna,

m'accendo e chiamo a me d'intorno spenti vissuti spirti in secoli passati: accorron essi di vendetta ardenti ne' lor sudari avvolti e incappucciati ».

Attesi.... Ed ecco da le vie deserte sbucar silenti, ne' sudari avvolti, ghignanti spirti con le bocche aperte e a piè del muro rinserrarsi folli.

Repente, un d'essi sul fanale balza e in basso il serpe d'una fune getta: s'attorce questa sotto un teschio e innalza un fiero spettro che coi piè saetta.

Orpende il teschio con le occhiaie orrende da l'alto e ghigna sopra i ghigni eretti, oscilla, e il vuoto con gli stinchi fende. E par che un urlo quella folla getti,

e s'ode un secco risonare d'ossa nel mosso gruppo de gli spettri intenti accesi ed ebbri di una luce rossa, d'antichi odii e di livor frementi....

Ed ecco voci la lanterna getta: io scorgo, chiusi nel castello, figli de' tuoi nepoti, plebe maledetta! è l'uomo preda de' sanguigni artigli.

d'un mostro ignoto che s'appella il Fato: l'astuto ei spinge su gli altari d'oro e al buono, al giusto serberà l'agguato de l'odio umano e dei sarcasmi il coro:

à bieca incerta l'orrida dimane chi crea ed opra col pensier, col braccio: ben spesso è il furto che procaccia il pane; invano, plebe, insanguinasti il laccio!

Dicembre, 1905.

Fingal.

Le creazioni non sono mai troppe, specialmente riguardo l'igiene della pelle. Il Sapone-Amido-Banfi è un preservativo eccellente.

### FIRENZE

Mesi di Aprile e Maggio

### Seconda Grande Esposizione

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

E VINICOLA NAZIONALE

sotto l'alto Patronato di S. A. R. il CONTE di TORINO

nel Grande Giardino e Teatro Alhambra

Inaugurazione 2 Aprile 1905

Direz. ed Amministr. Via Calzaioli n. 9

—•••—

Anche in Firenze sono sorti dei volenterosi iniziatori allo scopo di indire una *Esposizione Campionaria Internazionale vinicola e di prodotti alimentari in genere ed articoli connessi*.

Lo scopo precipuo di questa iniziativa è di formare, con i proventi della medesima che potranno ottenersi anche negli anni successivi, un Istituto Agrario del quale la nostra Regione Toscana a ben diritto sente il bisogno e così educare maggiormente i suoi coloni alla lavorazione e allo studio dell'agricoltura.

La Casa Reale, i Ministeri, le Camere di Commercio, Comizii Agrarii ed i Municipii, presso i quali stiamo espletando le pratiche necessarie per ottenere il loro valido appoggio, siamo certi che risponderanno anch'essi adesivamente al nobile appello onde rendere proficua e remunerativa tale iniziativa la quale senza dubbio è riconosciuta di somma utilità sia per lo scopo filantropico sia per l'industria ed il commercio.

A Roma, a Torino, a Milano da moltissimi anni furono iniziate tali Esposizioni e le vediamo con piacere sempre più progredire ogni anno, prova evidente che anche Firenze, la capitale della Regione eminentemente vinicola, darà un successo a questa Esposizione onde rimanere all'altezza delle consorelle sopra citate per mezzo dei suoi volenterosi organizzatori.

Categorie.

Agricoltura - Industria - Commercio - Prodotti alimentari - Macchine agricole - Prodotti della industria forestale - Prodotti della industria agricola - Macchine agrarie - Reclame - Meccanica - Industria manifatturiera - Belle arti - Arti grafiche - Igiene e scienza medica - Prodotti chimici e farmaceutici - Previdenza - ecc. ecc.

Concorsi Speciali

Automobili - Motociclette - Bicyclette - Vini da esportazione vecchi e dell'annata - Elettricità - Macchine da scrivere - Specialità antimalariche - Macchine agrarie - Imballaggi in genere e confezionature - Esposizione Nazionale di Vini, Liquori e Prodotti Alimentari.

### NOTIZIE VARIE

La polemica sulla salma di Garibaldi Un documento esumato da Fazzari

Achille Fazzari ha indirizzato al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Leggo sui giornali una nuovissima lettera diretta all'Eccellenza Vo-

stra dal generale Ricciotti Garibaldi affinché il Parlamento definisca in modo degno la cremazione a Caprera od il trasporto in una città del continente della salma del suo immortale genitore. Io a suo tempo, per volere del mio duce supremo, ebbi la sua corrispondenza insieme a moltissimi autografi di lui, parte dei quali ebbi già a mandare a chi tanto contribuì a riunirci a Nazione libera, nonchè a S. M. la Regina Vittoria d'Inghilterra per mezzo del suo ambasciatore a Roma; e parimenti feci colla città di Parma e di Caserta.

« Fra quei preziosi cimeli si trova scritto di pugno dal Dittatore quanto appresso:

Caprera, 2 luglio 1881.

« Appendice al mio testamento.

« 1. Essendo assolutamente mia volontà di avere il mio cadavere cremato, io lascio le disposizioni seguenti:

« 2. Il mio cadavere sarà cremato al punto da me scelto e marcato con un'asta di ferro portante un ingranaggio alla parte superiore, ove si appoggeranno i piedi del feretro.

« 3. La testa del feretro si appoggerà sul muro a tramontana dell'asta e la testa come i piedi del feretro saranno assicurati da una catenella di ferro.

« 4. Il mio cadavere nel feretro, ossia il letticino di ferro, avrà il volto scoperto e sarà vestito di camicia rossa.

« 5. Al sindaco si parteciperà la mia morte quando il mio cadavere sarà incenerito completamente.

« 6. Molta legna pel rogo.

« firmato: Giuseppe Garibaldi »

« Questo importante documento storico, il quale rivela sempre maggiormente la semplicità e la grandezza di lui, è a disposizione di V. E. e quanto prima porterò con me a Roma per essere custodito gelosamente nell'Archivio della Camera italiana.

« Coi sensi della mia profonda osservanza mi firmo di Lei

Achille Fazzari.

« P.S. — Se il regolamento non permette al Parlamento di custodire documenti non inerenti ai suoi lavori, depositerò il prezioso cimelio nell'Archivio di Reggio Calabria. »

### CORRISPONDENZE

DA CASSINASCIO

Cose Amministrative — La relazione dell'ottimo e benemerito R. Commissario Cav. Soro ha gettato sulle cose di questo Comune vivida e copiosa luce. Eppure vi si vede, o vi si vuol vedere, più buio di prima.

Anteriormente allo scioglimento del Consiglio, promosso da una relazione ministeriale molto motivata, se ne sapeva assai, assai; gli elettori ne mostrarono causa di scienza con espressivi abbattimenti, — ora che la nuova Amministrazione collo scoprimento di certi altarini denunciati, ma ancora nascosti, fedele ai voti di una massa ultrapotente di elettori, si mise di

Specialità AMARO GAMONDI TONICO Digestivo